

4

Ispezione concernente la gestione della pandemia di COVID-19

In occasione della loro seduta comune del 18 maggio 2020 le CdG hanno deciso di avviare un'ispezione per analizzare i provvedimenti adottati dal Consiglio federale per combattere la pandemia di COVID-19, auspicando che sia condotta in maniera decentralizzata dalle diverse sottocommissioni, che sono quindi state incaricate di definire i temi prioritari. Con questa impostazione si è voluto tenere debitamente conto dell'evoluzione della pandemia di COVID-19, tuttora in corso, e dell'ampiezza di questa tematica¹¹⁵. I lavori svolti finora si sono limitati essenzialmente alla gestione della prima ondata pandemica. Le CdG sottolineano che l'ispezione avviata aveva l'obiettivo di rafforzare la responsabilità del Consiglio federale e dell'Amministrazione federale e di trarne utili insegnamenti per la gestione di crisi future, precisando peraltro che tale ispezione non dispensa il Consiglio federale e l'Amministrazione federale di rimettere in discussione a posteriori i provvedimenti adottati e di farli valutare. Il Consiglio federale, i dipartimenti e gli uffici hanno nel frattempo avviato lavori in questo senso. Anche il CDF si è interessato della gestione della pandemia da parte delle autorità e ha pubblicato diversi rapporti in proposito, di cui alcuni sono rapporti intermedi. Il CDF ha esaminato in particolare se da una parte gli aiuti del caso erano stati forniti ai beneficiari in modo rapido e non burocratico e, dall'altra, se erano stati oggetto di errori o avevano dato luogo ad abusi¹¹⁶.

Le CdG comunicano i risultati dell'ispezione in vari modi. Da un lato i diversi accertamenti sono menzionati nel rapporto annuale – come è il caso nei prossimi capitoli – se i lavori non sono ancora terminati o se non è prevista la pubblicazione di un rapporto d'ispezione distinto sulla tematica interessata. Dall'altro lato conclusioni specifiche possono essere pubblicate in rapporti distinti.

I capitoli seguenti presentano le attività condotte dalle sottocommissioni nel corso dell'anno in rassegna per analizzare i provvedimenti di lotta alla pandemia di COVID-19 adottati dal Consiglio federale. Hanno l'obiettivo di fornire una panoramica degli accertamenti in corso e di quelli già conclusi durante l'anno preso in considerazione.

4.1

DFI

4.1.1

Organizzazione del DFI e dell'UFSP per la gestione della crisi

Nelle loro vesti di dipartimento e di ufficio federale incaricati delle questioni di sanità pubblica, il DFI e l'UFSP rivestono un ruolo centrale nella gestione della crisi di coronavirus. Essi rivestono anche compiti di prevenzione in caso di epidemie, di monitoraggio dell'evoluzione della pandemia, di preparazione e di messa in atto dei provvedimenti sanitari decisi dal Consiglio federale, di coordinamento con i partner

¹¹⁵ Comunicato stampa delle CdG del 26 maggio 2020.

¹¹⁶ Audit COVID-19: terzo rapporto intermedio, Provvedimenti della Confederazione, stato al 31 luglio 2020, p. 21 (disponibile soltanto in tedesco).

istituzionali e gli attori sanitari, nonché di informazione dell'opinione pubblica. In questo contesto le due unità amministrative sono state sottoposte nel 2020 a una mole di lavoro particolarmente elevata e la loro attività è stata oggetto di un marcato interesse da parte della popolazione, del Parlamento e dei media.

In qualità di organo di alta vigilanza parlamentare la CdG-S ha deciso di esaminare come fosse stata concepita e messa in atto l'organizzazione del DFI e dell'UFSP per la gestione della crisi sanitaria e come sia cambiata durante la crisi, nonché quali insegnamenti potessero essere tratti in merito alla sua adeguatezza. A questo proposito la Commissione ha sentito a due riprese i rappresentanti dell'UFSP e ha avuto uno scambio con il capo del DFI, con il segretario generale e l'ex segretario generale del Dipartimento (in carica fino all'aprile 2020), prendendo atto di diversi documenti concernenti l'organizzazione di crisi del Dipartimento e dell'Ufficio, segnatamente i verbali della task force istituita dall'UFSP a partire da fine gennaio 2020¹¹⁷.

La Commissione ha approfondito in particolare quattro aspetti di questa tematica. Innanzitutto si è informata sulle *basi legali e regolamentari* previgenti sulle quali si è fondata la gestione delle crisi del DFI e dell'UFSP. Essa ha potuto constatare in particolare che l'Ufficio aveva fondato la sua organizzazione di crisi su un manuale interno di gestione delle crisi, aggiornato l'ultima volta nel 2018¹¹⁸, che prevedeva in particolare l'istituzione di una task force nonché diverse misure organizzative conformemente al Piano svizzero per pandemia influenzale¹¹⁹. Dal canto suo il DFI si è ampiamente basato sulle strutture preesistenti in seno al Dipartimento, come previsto nella legge e nell'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione¹²⁰ nonché nell'ordinanza sull'organizzazione del DFI¹²¹.

In secondo luogo la CdG-S si è interessata alla *messa in atto e all'evoluzione delle strutture di gestione delle crisi* del DFI e dell'UFSP nel corso del 2020. I rappresentanti del Dipartimento e dell'Ufficio le hanno in particolare presentato dettagliatamente il ruolo della task force UFSP, la ripartizione delle responsabilità con gli altri due principali organi che hanno rivestito un ruolo nella gestione degli aspetti sanitari della crisi (Stato maggiore federale Protezione della popolazione [SMFP] e Stato maggiore di crisi del Consiglio federale per la gestione della pandemia da coronavirus [SMCC]), nonché il coordinamento fra questi ultimi. Con l'UFSP la Commissione ha anche affrontato la questione del mancato o del carente coinvolgimento di determinati organi previsti per la gestione delle pandemie, come la Commissione federale per la preparazione e la risposta alle pandemie (CFP) o l'organo di coordinamento fra la Confederazione e i Cantoni previsto nell'articolo 54 della legge sulle epidemie

¹¹⁷ Verbalì della task force UFSP COVID-19 (non pubblicati); nel quadro dei suoi lavori nel 2020 la CdG-S si è concentrata sui verbalì della task force relativi al periodo 24.1–6.7.2020.

¹¹⁸ Manuale di gestione delle crisi dell'UFSP del 27 aprile 2018.

¹¹⁹ Piano svizzero per pandemia influenzale, 5ª edizione aggiornata, gennaio 2018.

¹²⁰ Legge del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010), ordinanza del 25 novembre 1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1).

¹²¹ Ordinanza del 28 giugno 2000 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno (OOrg-DFI; RS 172.212.1).

(LEp)¹²². Nel 2021 le CdG procederanno a diversi chiarimenti supplementari, in particolare per quanto concerne la ripartizione dei compiti e delle competenze decisionali e il coordinamento dei lavori tra i diversi organi di gestione delle crisi¹²³. La CdG-S esaminerà più approfonditamente anche il lavoro e il ruolo della task force dell'UFSP.

La Commissione ha affrontato anche la questione della *gestione del personale*, che rappresenta un aspetto fondamentale nella gestione della crisi in seno al DFI e all'UFSP, constatando che sia il Dipartimento sia l'Ufficio avevano reagito rapidamente allo scoppio della pandemia: per sostenere le sezioni più sollecitate avevano riassegnato alcuni collaboratori e ne avevano assunti altri. La Commissione ha preso atto con soddisfazione del grande impegno e della flessibilità dei collaboratori coinvolti, rilevando tuttavia che in questo ambito restavano numerose sfide da affrontare, in particolare nella gestione delle ore supplementari o ancora nel mantenere le capacità lavorative dei collaboratori in un contesto di crisi prolungata. Con il DFI e l'UFSP ha anche affrontato la questione della sostituzione di diversi titolari di posti chiave durante la crisi (segretario generale del DFI, direttore dell'UFSP, capo della divisione malattie trasmissibili dell'UFSP). Alla Commissione il capo del DFI ha spiegato che questi cambiamenti erano in gran parte previsti da tempo e che hanno potuto essere gestiti in maniera soddisfacente grazie all'impegno e alla grande flessibilità delle persone coinvolte.

Infine la CdG-S ha affrontato la questione della *comunicazione dell'UFSP* durante la crisi, che ha dato adito a diverse critiche nel corso dell'anno, relative ad esempio alla mancanza di coerenza di certe affermazioni dei responsabili dell'Ufficio (necessità di indossare la mascherina, definizione dei gruppi a rischio ecc.) o all'affidabilità dei dati sulla situazione sanitaria comunicati al pubblico. La Commissione ha affrontato questo tema con l'UFSP nell'agosto 2020; i rappresentanti dell'Ufficio hanno espresso il loro parere sulle diverse critiche e hanno presentato i correttivi adottati per migliorare la comunicazione futura.

La Commissione proseguirà i lavori su questa tematica nel corso del 2021, allo scopo di procedere a una valutazione globale dell'organizzazione di crisi del DFI e dell'UFSP. A tal fine raccoglierà anche informazioni sull'avanzamento e sui risultati delle diverse valutazioni avviate in merito dal Dipartimento e dall'Ufficio.

¹²² Legge federale del 28 settembre 2012 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (Legge sulle epidemie, LEp; RS **818.101**).

¹²³ Il ruolo dello SMCC è affrontato dalla CdG-S anche nel quadro dei suoi lavori sulla gestione delle crisi da parte del Consiglio federale (cfr. n. 4.8.1).